

Delibera n. 247/2025

Avvio di una procedura straordinaria di mobilità per l'anno 2026 per il personale non dirigenziale in posizione di comando presso l'Autorità di regolazione dei trasporti.

L'Autorità, nella sua riunione del 29 dicembre 2025

- VISTO** l'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito, nell'ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: "Autorità");
- VISTA** la legge 14 novembre 1995, n. 481, e, in particolare, l'articolo 2, comma 28, che riconosce alle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità autonomia organizzativa e regolamentare;
- VISTO** il Regolamento sul trattamento giuridico ed economico del personale (RTGE) dell'Autorità approvato con delibera n. 4/2013 del 31 ottobre 2013 e successive modificazioni e, in particolare, l'articolo 15, che prevede che l'Autorità possa chiedere ad altre pubbliche amministrazioni, il comando o il distacco temporaneo di singoli dipendenti presso i propri uffici;
- VISTO** il Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità approvato con delibera n. 109/2023 del 15 giugno 2023;
- VISTO** il Codice etico del personale dell'Autorità, approvato con delibera n. 58/2015 del 22 luglio 2015 e successive modificazioni;
- VISTA** la Pianta Organica dell'Autorità, come da ultimo rideterminata con delibera n. 86/2023 del 4 maggio 2023;
- VISTO** il bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, approvato con delibera n. 219/2025 del 4 dicembre 2025;
- VISTO** il vigente Protocollo per le relazioni sindacali dell'Autorità, che prevede, tra l'altro, l'obbligo di informazione preventiva alle Organizzazioni sindacali sulle determinazioni concernenti le dotazioni organiche e i piani di fabbisogno del personale;
- CONSIDERATO** che, in esercizio della facoltà di cui all'articolo 15 RTGE, l'Autorità si avvale attualmente, in posizione di comando, di personale non dirigenziale appartenente all'area degli Operativi e dei Funzionari, provenienti da altre amministrazioni pubbliche;
- VISTO** il decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 maggio 2025, n. 69, ed in particolare l'articolo 3, comma 1, lettera c) che introduce

al comma 2-bis all'articolo 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, disposizioni volte a favorire l'immissione in ruolo del personale proveniente da altre amministrazioni in posizione di comando;

RITENUTO che, nel rispetto dell'autonomia organizzativa e ordinamentale riconosciuta all'Autorità, e ferma restando la non diretta applicabilità del regime di cui al decreto legislativo n. 165/2001, sia consentito recepire con propri atti i principi sottesi alle modifiche apportate all'articolo 30, comma 2-bis, del medesimo decreto legislativo, finalizzati alla valorizzazione delle professionalità già selezionate con concorso pubblico e già inserite nei processi lavorativi dell'Autorità da almeno dodici mesi con valutazione della performance pienamente favorevole, in ossequio ai principi di buon andamento ed economicità dell'azione amministrativa;

CONSIDERATO che il personale attualmente in comando presso l'Autorità ha progressivamente acquisito un patrimonio di conoscenze operative e specialistiche strettamente aderenti ai processi interni e che la cessazione dei comandi comporterebbe la dispersione di tale capitale umano, con possibili ricadute sulla continuità dei servizi e sulla capacità operativa degli uffici interessati, nonché costi organizzativi ed economici connessi all'attivazione di nuove procedure concorsuali e ai tempi di inserimento di eventuali neoassunti;

RITENUTO opportuno, pertanto, nell'esercizio dei poteri di auto-organizzazione riconosciuti all'Autorità dall'articolo 2, comma 28, della legge n. 481/1995 e dall'articolo 37 del decreto-legge n. 201/2011, definire le condizioni e le modalità per l'eventuale immissione nei ruoli dell'Autorità del personale non dirigenziale in posizione di comando, già reclutato tramite concorso o procedura selettiva comparativa presso altre amministrazioni o Autorità indipendenti, perseguitando obiettivi di razionalizzazione della spesa, valorizzazione del capitale umano già formato e continuità dell'azione amministrativa, definendo le condizioni per l'avvio della relativa procedura selettiva;

CONSIDERATO che la procedura proposta, come delineata nello schema di Avviso allegato al presente provvedimento, ha carattere straordinario ed eccezionale, è temporalmente circoscritta all'anno 2026 ed è soggettivamente limitata al personale non dirigenziale in posizione di comando presso l'Autorità nel corso del medesimo anno già inserito nei processi lavorativi di quest'ultima da almeno dodici mesi con valutazione della performance pienamente favorevole, non introducendo pertanto un canale strutturale di reclutamento alternativo al concorso pubblico e non attribuendo, in capo ai destinatari, alcun diritto soggettivo all'immissione in ruolo, la quale resta subordinata, alla sussistenza di un fabbisogno stabile, alla disponibilità di posti in organico e al rispetto dei vincoli di spesa nonché dei requisiti previsti dalla medesima procedura;

RITENUTO di avviare, per l'anno 2026, una procedura unica di mobilità straordinaria, aperta dal 1° gennaio al 31 dicembre 2026, destinata al personale non dirigenziale in posizione di comando presso l'Autorità nel corso del medesimo anno che nello stesso anno

maturi un periodo continuativo di servizio in comando presso l'Autorità di durata almeno annuale, e di approvare il relativo schema di Avviso e modello di domanda, demandando agli Uffici competenti gli adempimenti conseguenti;

RILEVATO che, ai sensi del vigente Protocollo per le relazioni sindacali, la pubblicazione dell'avviso di mobilità straordinaria, sarà soggetto ad informativa preventiva alle Organizzazioni sindacali ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lett. c) del protocollo medesimo;

DATO ATTO che, sulla base della vigente Pianta Organica e della cognizione dell'attuale organico di fatto e di diritto dell'Autorità, sussistono le disponibilità di posti vacanti nelle aree e nei profili professionali interessati e che, pertanto, ricorrono i presupposti organizzativi e la copertura finanziaria necessari per l'attivazione della procedura;

CONSIDERATO che gli oneri derivanti dall'adozione della presente delibera trovano copertura nei pertinenti capitoli di bilancio relativi alle spese di reclutamento del personale;

su proposta del Vice Segretario generale

DELIBERA

1. di avviare, per l'anno 2026, una procedura unica di mobilità straordinaria, a decorrere dalla data di pubblicazione dell'Avviso e sino al 31 dicembre 2026, destinata al personale non dirigenziale in posizione di comando presso l'Autorità di regolazione dei trasporti nel corso del medesimo anno, finalizzata all'eventuale inquadramento nei ruoli dell'Autorità, nei limiti dei posti disponibili in dotazione organica e nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle facoltà assunzionali vigenti;
2. di approvare lo schema di "Avviso di procedura straordinaria di mobilità 2026 per l'inquadramento nei ruoli dell'Autorità di regolazione dei trasporti del personale non dirigenziale in posizione di comando", Allegato "A" alla presente delibera, di cui forma parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che l'eventuale immissione nei ruoli dell'Autorità dei soggetti richiedenti in possesso dei requisiti avverrà con successiva deliberazione, previo espletamento dell'istruttoria da parte dell'Ufficio Risorse umane e affari generali e previa verifica del fabbisogno stabile, della disponibilità dei posti in dotazione organica e della compatibilità finanziaria.

Torino, 29 dicembre 2025

Il Presidente
Nicola Zaccheo

(documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs. 82/2005)